

REGIONE VENETO P.O.R. FESR 2014-2020 AZ. 1.1.1

SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA CHE PREVEDONO L'IMPIEGO DI RICERCATORI

1

Con la delibera della Giunta regionale n.1159 del 19 luglio 2017 è stato approvato il nuovo bando che disciplina l'accesso alle agevolazioni a valere sul **Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 Azione 1.1.1** a favore delle **imprese per progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione che prevedono l'impiego di ricercatori.**

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva è pari a **euro 3.000.000,00.**

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, rispettano i seguenti requisiti:

- Piccole e Medie Imprese con sede operativa attiva presso cui viene realizzata l'iniziativa nel Veneto. (la sede operativa se non già individuata, può essere comunicata entro la data di pagamento del saldo del contributo);
- essere costituite e regolarmente iscritte come attive nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- avere capacità amministrativa, operativa e finanziaria necessaria per la realizzazione dei progetti;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali in corso;
- non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014;
- presentano una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i progetti **coerenti con la RIS3 Veneto e con il Piano Strategico Regionale per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione** e, orientati verso le traiettorie di sviluppo previste dai quattro ambiti di specializzazione: **Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries** attraverso lo sfruttamento delle tecnologie abilitanti - micro e nano elettronica, materiali avanzati, biotecnologie industriali, fotonica, nanotecnologie e sistemi avanzati di produzione - e

APINDUSTRIA SERVIZI S.R.L. CON UNICO SOCIO

Via Torino 63 30172 Venezia - Mestre (VE) Tel. 041-3969133 Fax 041-8651249 info@apindustriaservizi.it apindustriaservizi@pec.it

CF/P.IVA: 03266230279 REA: VE-294088 Capitale Sociale: 60.200,00 i.v.

dei *driver* dell'innovazione, intesi come fattori catalizzatori o di stimolo per l'innovazione, non solo tecnologica, e che prevedono l'impiego di ricercatori nelle imprese per lo svolgimento di una delle seguenti tipologie progettuali:

- 1) **RICERCA INDUSTRIALE:** ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
- 2) **SVILUPPO SPERIMENTALE:** l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;
- 3) **INNOVAZIONE DI PROCESSO:** l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le consuete modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

- 4) **INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA:** l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa, esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

Sono considerati **ricercatori il personale in possesso di un dottorato di ricerca conseguito presso una Università italiana o estera (se riconosciuto equipollente sulla base della legislazione vigente in materia) o in possesso di Laurea Magistrale in discipline in ambito tecnico o scientifico (Allegato 2 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83) purché impiegato in attività di ricerca e sviluppo o innovazione.**

Il ricercatore impiegato deve prestare servizio in azienda, avere un profilo coerente con il progetto di ricerca presentato, *non aver stipulato contratti di lavoro dipendente con il soggetto proponente conclusi con il licenziamento o le dimissioni nei 6 (sei) mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, non essere coniuge o parente entro il secondo grado con il legale rappresentante, gli amministratori o i soci del soggetto proponente.*

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente la data di avvio del progetto, **comprese tra un minimo di euro 20.000,00 e un massimo di euro 200.000,00** relative a:

- Personale di ricerca:** spese per l'impiego di uno o più ricercatori assunti dall'azienda a tempo determinato o indeterminato ***in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno senza sostituire altro personale già impiegato dal soggetto beneficiario;***
- Personale dipendente:** spese relative ad una unità di personale dipendente dell'impresa a supporto del ricercatore nella realizzazione del progetto e in possesso di un'adeguata qualificazione tecnica (non sono ammissibili le spese relative al personale amministrativo, contabile, commerciale, di magazzino e di segreteria);
- Strumenti e attrezzature:** costi sostenuti per attrezzature tecnico-specialistiche; tali spese sono ammissibili limitatamente alla quota di ammortamento o al costo della locazione per la durata del progetto e in proporzione all'uso effettivo delle attrezzature nell'ambito del progetto;

- d) **Conoscenza e brevetti:** costi per acquistare le conoscenze (quali, ad esempio, i risultati di ricerca) e brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato. Tali spese sono ammissibili limitatamente alla durata del progetto e in proporzione all'uso effettivo degli attivi immateriali nell'ambito del progetto medesimo;
- e) **Consulenze specialistiche e servizi esterni** – previste solo per le tipologie progettuali a) ricerca industriale e b) sviluppo sperimentale: 1) **di carattere tecnico-scientifico:** utilizzati esclusivamente per l'attività del progetto, quali ad esempio consulenze o servizi informatici, tecnici o scientifici, prove di laboratorio e attività di prototipazione, nonché i costi per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova;
- f) **Spese per la realizzazione di un prototipo:** spese relative ai materiali (componenti e semilavorati) e alle lavorazioni direttamente imputabili alla realizzazione del prototipo, dimostratore o impianto-pilota. Sono esclusi i materiali di consumo e la minuteria;
- g) **Spese generali:** calcolate in misura forfettaria pari al 10% sul totale delle voci di spesa "personale di ricerca" (lettera a) e "personale dipendente" (lettera c).

N.B. Almeno il 70% delle spese ammissibili deve essere rappresentato dai costi sostenuti per l'impiego di ricercatori.

Sono ammesse le spese relative all'impiego di massimo 3 ricercatori per un costo massimo di euro 50.000,00 a ricercatore. Nel caso di impiego di un solo ricercatore, il singolo contratto deve avere una durata non inferiore ai 12 mesi. Nel caso di più ricercatori, il singolo contratto deve avere una durata non inferiore a 6 mesi. La sommatoria delle mensilità dei ricercatori impiegati in azienda deve essere almeno pari a 12. Per tutte le spese relative al progetto, deve essere mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata.

Le spese ammissibili decorrono dalla data di avvio del progetto e devono essere **sostenute entro i successivi 12 mesi.**

AGEVOLAZIONI

L'agevolazione, nella forma di **contributo in conto capitale e concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014**, varia in relazione alla tipologia di attività progettuale e alla classificazione dimensionale dell'azienda, come indicato di seguito:

TIPOLOGIA ATTIVITA' PROGETTUALE	DIMENSIONE AZIENDALE	
		Piccola impresa

APIINDUSTRIA SERVIZI S.R.L. CON UNICO SOCIO

Ricerca industriale	70%	60%
Sviluppo sperimentale	45%	35%
Innovazione di processo/organizzativa	50%	50%

L'intensità di aiuto per le **attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale** può essere aumentata, come indicato nella tabella sotto riportata, nel caso in cui i risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o *software open source* o gratuito.

TIPOLOGIA ATTIVITA' PROGETTUALE	DIMENSIONE AZIENDALE	
	Piccola impresa	Media impresa
Ricerca industriale con ampia diffusione dei risultati	75%	70%
Sviluppo sperimentale con ampia diffusione dei risultati	60%	50%

Le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche nei limiti del Regolamento UE 651/2014.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione Veneto **dalle ore 15.00 del 26 SETTEMBRE 2017 fino alle ore 17.00 del 10 OTTOBRE 2017**.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La modalità di valutazione delle domande è di tipo **VALUTATIVA A GRADUATORIA** sulla base di criteri qualitativi e quantitativi del soggetto proponente e del grado di innovazione del progetto.

A parità di punteggio verrà data priorità all'ordine CRONOLOGICO di presentazione delle domande.